

AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI DI COREDO

COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

con sede in Piazza Cigni 1 – frazione Coredò – 38012 PREDAIA – Tel. (0463) 536121 - Fax 536669

Codice fiscale e p.IVA 02365850227

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "VAL SOLSA"

Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà dell'ASUC di Coredò: **PEFC n. certificato: ICILA-PEFCGFS-002720 AMW**

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio "Val Solsa", di presunti mc 275 netti di legname da opera al prezzo base d'asta a rialzo di € 75,00 (diconsi Euro Settantacinque/00) al metro cubo.

Si tratta di legname venduto IN PIEDI come di seguito descritto progetto di taglio n. 153/2022/4 dd. 09.06.2022 redatto dal dott. Valenti Lorenzo UDF Cles e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N. PIANTE	VOLUME TARIFFARIO mc	VOLUME DA OPERA PRESUNTO mc	COMBUSTIBILE PRESUNTO t
Abete rosso	143	379,76	266	102
Larice	1	2,53	2	1
Pino silvestre	12	9,47	7	2
Altre latifoglie	1	0,16	-	-
TOTALE	157	392	275	105

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso		2	6	8	10	7	18	16	20	10	8	11	17	10	-
Larice											1	-	-	-	-
Pino silvestre			1	2	4	4	1							-	-
Altre latifoglie		1													
TOTALI		3	7	10	14	11	19	16	20	10	9	11	17	10	-

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile dai lotti si presume quella esposta nei progetti di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3 CONTRATTO

Alla Ditta aggiudicataria del lotto verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore di aggiudicazione, da versarsi sul conto corrente di tesoreria IT 57 Y 03599 01800 000000136177 entro una settimana dall'aggiudicazione, che verrà restituito ad avvenuto collaudo e pagamento delle fatture.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Articolo 4 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente.

Le operazioni di utilizzazione forestale dovranno essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 31 Dicembre 2022** pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore e ad essa dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettera raccomandata A.R., il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.

Articolo 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm **18** (diciotto) in punta. **Le piante dovranno essere abbattute lungo la direzione d'esbosco e saranno lasciati in loco rami e cimali a disposizione dell'Amministrazione.**

L'alveo del Rio Plazzuol dovrà essere completamente libero da residui di utilizzazione.

Le strade che conducono all'area del lotto sono in parte trattorabili ed in parte camionabili e corrispondono alla viabilità agricola e comunale esistente. Per l'esbosco della parte del lotto adiacente alla strada comunale del "Castello" la Ditta utilizzatrice può richiedere la chiusura della strada per il periodo di utilizzazione. La Ditta utilizzatrice dovrà adottare le opportune tecniche di taglio ed esbosco utili a non creare danni ai frutteti che si trovano al confine del cantiere.

A fine lavori si richiede lo sgombero dei residui di lavorazione da strade, piste e impluvi oltre alla pulizia di canalette e canali di scolo eventualmente intasati. In caso di utilizzo del processore a bordo strada deve essere assicurato lo smaltimento dei residui di lavorazione del processore stesso.

Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di Collaudo finale.

Il legname potrà essere accatastato ai lati delle strade esistenti sulla proprietà dell'Asuc di Coredò. Altre zone di accatastamento dovranno essere concordate con l'Amministrazione. La formazione delle cataste dovrà garantire, nei luoghi e modi indicati, la sicurezza e l'incolumità di mezzi e persone.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto della rinnovazione naturale, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

Articolo 6 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità: calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia e di un **tarizzo prefissato** comprensivo di tutti i difetti, prestabilito dall'Ente proprietario, nella misura dello **0%**.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite alla Malga Vecchia.

Procedura per la misurazione del legname in catasta:

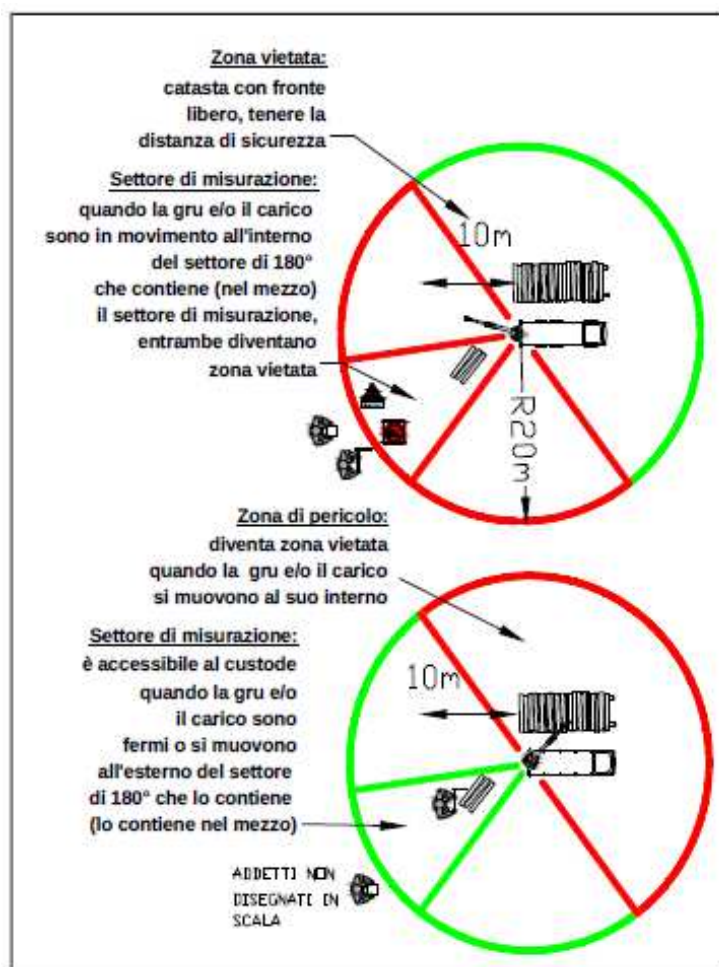
1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata alla misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodiché si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al

- 10 % per l'abete
- 16 % per il larice
- 14% per il pino



Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 8 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale e comunque prima dell'asporto del legname.

Articolo 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi ai Custodi Forestali Erlicher Dario al n. 338 9913430 o Erspan Francesca al n. 348 2551081 o al Presidente dell'Asuc di Coredo Sig. Erlicher Mauro (cell. 3286942598).